

Città di Torino

Divisione Servizi Sociali e Rapporti sociali con le Aziende Sanitarie
Settore Stranieri e nomadi

L'ATTIVITA' DELL'UFFICIO STRANIERI NEL 2010

Introduzione

In questa parte viene descritta la specifica attività svolta in favore della popolazione immigrata da parte del cosiddetto "Ufficio Stranieri" del Comune di Torino.

Essa viene presentata suddivisa per attività omogenee realizzate dalle diverse equipe di lavoro presenti nell'ufficio e la descrizione rispecchia in un certo senso la configurazione organizzativa interna all'Ufficio stesso.

Verranno pertanto esposti i dati relativi all'area documentazione/informazione, che riporta i risultati dell'attività dei diversi sportelli/front office con i cittadini, per poi evidenziare le attività riferite alle azioni di accoglienza e sostegno alle persone in maggiori difficoltà, evidenziando tra questi i servizi erogati in favore di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria e delle persone vittime di tratta e riduzione in schiavitù. Sono infine evidenziati gli interventi di servizio sociale mirato a persone in difficoltà e non espellibili.

La parte relativa all'Ufficio Stranieri si conclude quindi con l'esposizione dei dati relativi alla certificazione della idoneità alloggiativa, necessaria agli stranieri per l'iter burocratico finalizzato al rilascio del permesso di soggiorno in alcune determinate situazioni previste dalla normativa vigente.

Venendo ad un primo sommario commento dei dati di seguito esposti, per ciò che concerne l'area documentazione/informazione l'incremento più visibile è stato quello inerente il rilascio del certificato di idoneità abitativa. Tale incremento è ascrivibile in parte all'emersione colf badanti del settembre 2009, in conseguenza della quale sono stati richiesti molti certificati necessari alla stipula del contratto di soggiorno.

Lo sportello Informastranieri subisce un decremento adducibile sia al proliferare di vari punti informativi sul territorio sia alle informazioni erogate in sede di sportello Idoneità Abitativa che in sede di sportello Ancitel (invio telematico rinnovo/rilascio/aggiornamento titoli di soggiorno). L'attività dello sportello Ancitel è piuttosto costante con un elevato numero di utenti che lo utilizza quale sportello informativo. L'attività dei mediatori e delle mediatrici culturali in tale ambito si è sempre più consolidata e sia lo sportello Ancitel che quello dell'Informastranieri vengono gestiti dai mediatori stessi sotto la supervisione del responsabile di area e le riunioni periodiche che si svolgono tra gli operatori/operatrici dell'area documentazione/informazione e i mediatori stessi. Un'attività sinergica estremamente proficua che fa sì che il ruolo del mediatore divenga sempre più specifico con il fine di fungere da supporto all'attività del servizio. I mediatori svolgono un ruolo primario anche nell'attività di sportello dedicato alla pratica di "Idoneità abitativa" collaborando strettamente con gli operatori pubblici del servizio.

L'area documentazione/informazione continua ad operare in rete sul territorio con istituzioni e associazioni. Preziosa la collaborazione con la Prefettura e la Questura, con i C.T.P., con l'Informahandicap, con l'Anagrafe. Un'azione sinergica che permettere di risolvere problematiche inerenti la residenza, i ritardi nel rilascio di titoli di soggiorno e nulla osta al lavoro o al ricongiungimento familiare e tante altre problematiche.

Per quanto riguarda l'area accoglienza – vittime della tratta nel 2010 è proseguito il progetto "Claris – contro la riduzione in schiavitù" con tutte le difficoltà che man mano emergono negli anni (soprattutto la riduzione di posti di accoglienza o la loro saturazione a causa di soggiorni che si prolungano nel tempo di nuclei familiari

mamma bambino). Anche quest'area lavora in rete con istituzioni e associazioni (queste ultime per quanto riguarda accoglienza, consulenza psicologica e ricerca risorse lavorative). La tutela delle vittime ed il loro percorso di inclusione sociale è stata resa possibile nel 2010 grazie alla partecipazione della città in qualità di ente attuatore del progetto regionale Piemonte tn rete contro la tratta. Sempre in favore di questa tipologia di utenza nel 2010 c'è stato l'avvio del progetto "Porte Aperte" a sostegno dell'inserimento socio lavorativo delle persone vittime di tratta.

Per quanto riguarda l'area asilo, che visto il periodo di guerre, rivoluzioni e conflitti è divenuto tema di estrema delicatezza ed è stato affrontato dall'Ufficio Stranieri con eclettismo e, soprattutto, con la capacità di far fronte a drammatiche situazioni di emergenza e di ondate migratorie. L'area accoglienza asilo quindi insieme alle attività oramai consolidate di consulenza, informazione e segretariato sociale, ha ampliato i propri servizi a favore dei rifugiati presenti sul territorio tramite interventi progettuali sempre più mirati.

Nel 2010 vi è stata una diminuzione dell'afflusso a Torino di persone titolari di asilo politico già accolte nel Sud Italia. Si registra contestualmente un incremento di richiesta di protezione internazionale/asilo da parte di cittadini extracomunitari provenienti da Afghanistan, Iran, Turchia e Pakistan. Costanti le richieste da parte di cittadini nigeriani, congolesi e ivoriani.

Per quanto riguarda specificatamente la situazione delle donne richiedenti asilo il numero è costante e si registra una leggera flessione delle donne somale ed un contestuale incremento di quelle congolesi.

Anche nel 2010 si sono attivati siti di emergenza freddo dal dicembre 2009 al 22 marzo 2010. I beneficiari sono comunque cittadini sia stranieri non comunitari, sia cittadini comunitari sia cittadini italiani.

AREA DOCUMENTAZIONE: INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO, CONSULENZA

Sportello anno 2010

Sportello informazioni (passaggi)	2.502
Idoneità alloggiativa	
(passaggi complessivi dell'utenza):	7.240
(domande presentate):	6.874
(certificati rilasciati):	6.843
Sportello Ancitel	
(passaggi per consulenze/info/orientamento su titoli di soggiorno)	1.487
(compilazione istanze per rilascio/rinnovo/titoli di soggiorno)	515

Lo sportello Informastranieri registra un decremento rispetto all'anno 2009 (da 3.052 a 2.502). Il decremento è ascrivibile all'attività di filtro che viene effettuata sia da parte dei mediatori e dalle mediatrici culturali allo sportello Ancitel che degli operatori e mediatori allo sportello Idoneità alloggiativa . Molte informazioni vengono erogate telefonicamente o via mail e le notizie inserite sul sito Informastranieri snelliscono l'attività dello sportello medesimo. E' anche da rilevare che la popolazione straniera a Torino man mano si integra sempre di più sul territorio e ha sempre meno bisogno di orientamento ai servizi.

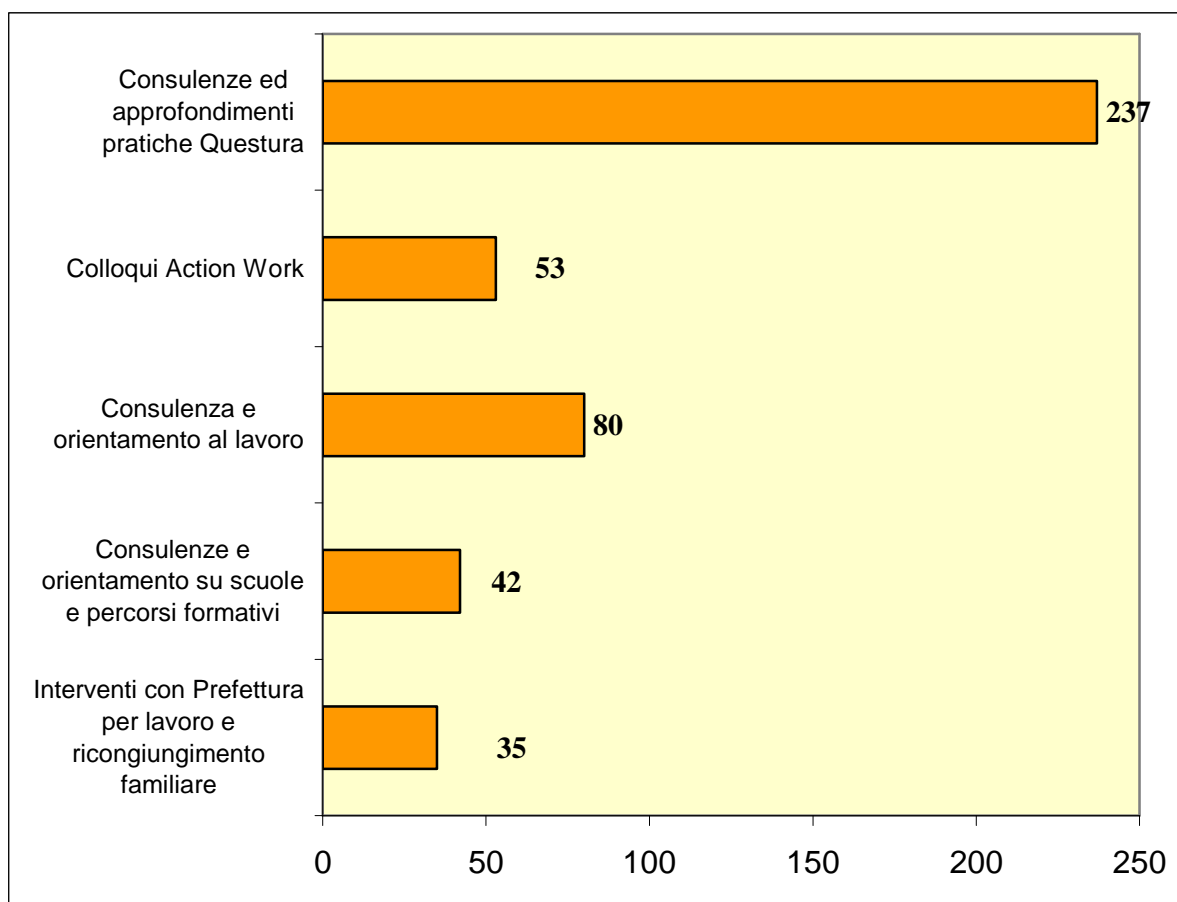
Quest'anno i dati dell'Osservatorio rispetto allo sportello Ancitel sono stati scorporati: nel 2009 le domande di passaggi per consulenze, informazioni ed orientamento sui titoli di soggiorno erano 1.185 contro 1.487 del 2010. i Dati relativi all'effettivo invio telematico delle istanze di primo rilascio/rinnovo ed aggiornamento dei titoli di soggiorno del 2009 erano 831, nel 2010 sono state inviate 515 istanze.

I dati rispetto all'area informativa sono aumentati proporzionalmente al decremento dello sportello Informastranieri, mentre gli invii effettivi sono diminuiti poiché il vaglio delle pratiche decreto flussi 2007 è stato terminato nei primi mesi del 2009.

Contatti e appuntamenti area documentazione anno 2010:

Interventi con Prefettura per lavoro e ricongiungimento familiare:	35
Consulenze e orientamento su scuole e percorsi formativi:	42
Consulenza e orientamento al lavoro:	80
Colloqui progetto "Action Work"	53
Consulenze ed approfondimenti pratiche Questura	237

Contatti ed appuntamenti area documentazione - anno 2010



Riepilogo anno 2010

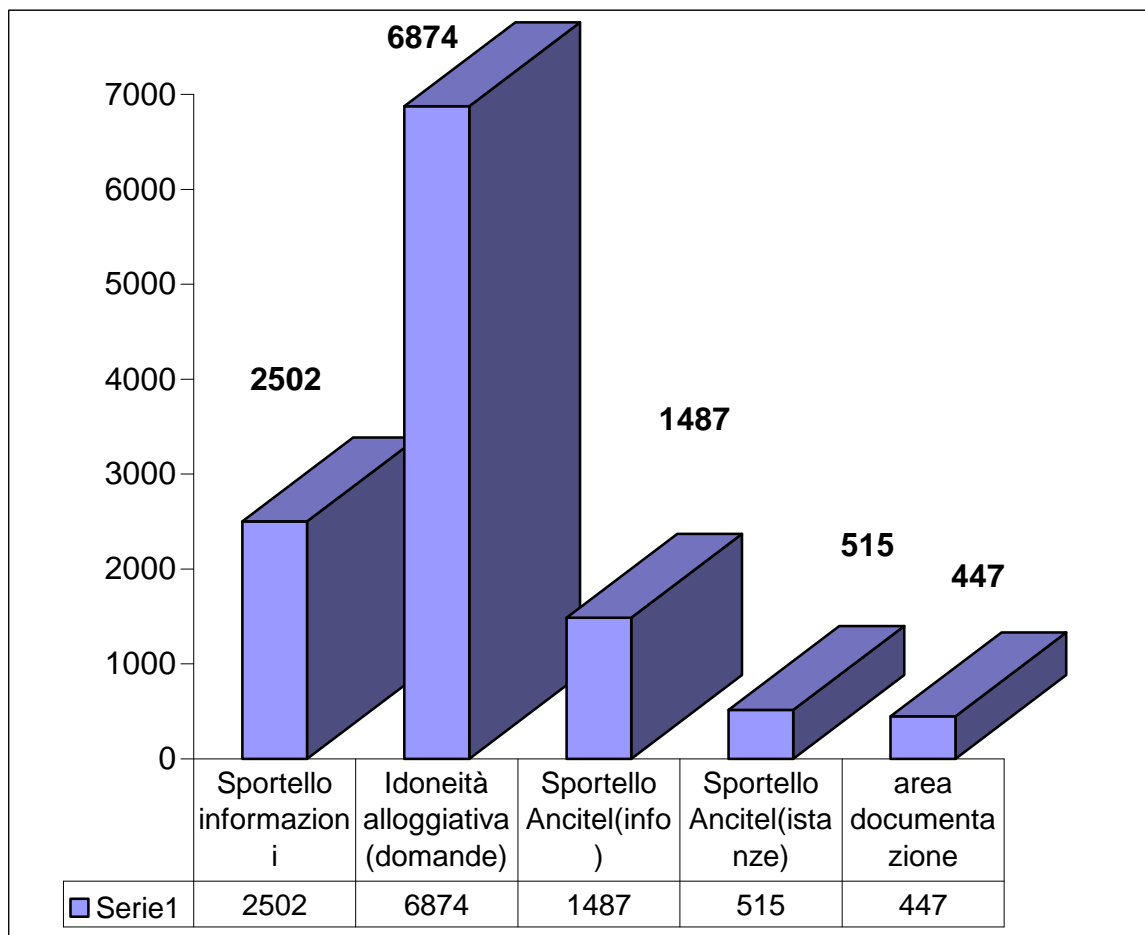
Sportello informazioni: 2.502

Idoneità alloggiativa (domande presentate) : 6.874

Sportello Ancitel (info) : 1.487
(istanze): 515

Area documentazione contatti/appuntamenti: 447

Totale: 11.825



Lavoro e formazione

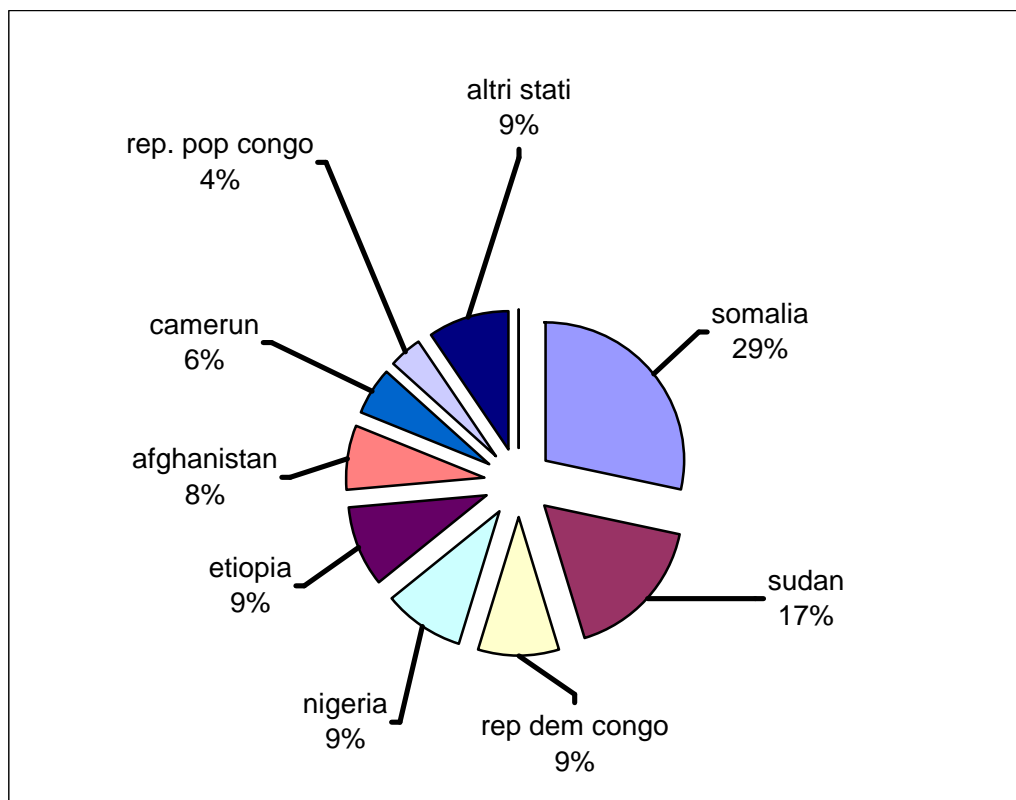
Durante l'anno 2010 il lavoro precario è stato l'elemento dominante nella rilevazione dei dati, da cui si desume un peggioramento rispetto agli anni precedenti. La maggior parte degli utenti che si è rivolta al nostro sportello per informazioni, orientamento e consulenza sul tema lavoro e formazione professionale lamentava uno stato di lavoro precario o disoccupazione. Il numero di persone che si è rivolto al nostro sportello lavoro e formazione professionale ammonta per il 2010 a 80 persone.

Action Work

Nel 2010 si è concluso il progetto "Action Work" che prevedeva una serie di colloqui orientativi finalizzati alla ricerca di risorse per l'attivazione di tirocini formativi che potessero tradursi in rapporto di lavoro. Alcuni tirocini formativi già attivati nel corso dell'anno, si protrarranno durante il primo semestre dell'anno successivo.

Il numero di persone colloquate è stato di 53, in prevalenza di genere maschile, con lo status di rifugiati politici o protezione umanitaria ex articolo 18 (persone vittime della tratta).

Colloqui effettuati suddivisi per paese di provenienza



Servizio Sociale Professionale

I cittadini stranieri che si sono rivolti nel 2010 al Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio Stranieri, provengono da 22 differenti Paesi anche se quelli più rappresentati, sono la Nigeria con il 22% degli utenti (19 v.a.), il Marocco con il 13% (11 v.a.), il Brasile con il 9% (8 v.a.) e la Romania con l'8% (7 v.a.) [Tab.1].

Da un punto di vista del genere, in continuità con i dati dell'anno precedente, si tratta sempre di un accesso al servizio prevalentemente femminile. Infatti, secondo i dati raccolti su 85 utenti che hanno avuto accesso al servizio nel corso del 2010, il 91% è rappresentato da donne (77 v.a.) e solo il 9% da uomini (8 v.a.) [Tab.1].

Per quanto riguarda l'età, risulta ben rappresentata e in aumento rispetto all'anno precedente, la fascia di età più centrale tra i 28 e i 32 anni (26%) di diversa provenienza, seguita dalla fascia delle più giovani tra i 23-27 (20%) prevalentemente utenti nigeriane, e dei 33-37 anni (19%) [Tab.2].

Accertata l'incongruenza tra stato civile dichiarato sui documenti e stato effettivo in Italia, aggregando il dato, al primo posto si confermano, in aumento, le categorie di donne in condizione di vulnerabilità (il 47% del totale) costituite da donne sole con figli minori (28%) e donne sole in stato di gravidanza (19%). Al secondo posto, quasi a parità di punteggio, seguono gli utenti presenti sul territorio da soli (27%) e coloro che vivono in famiglia o col proprio/a partner (26%) [Graf.1].

Per quanto riguarda la tipologia del titolo di soggiorno in Italia, aggregando il dato, la classe maggiormente rappresentata è data dall'utenza regolare pari al 44% del totale. Rispetto all'anno precedente, contestualmente alla diminuzione dell'accesso di utenti irregolari (4%), vi è stato l'aumento degli utenti che si sono presentati al servizio

avendo in corso una pratica di regolarizzazione in seguito alla domanda di emersione dal lavoro nero, presentata nel settembre 2009 (17%). A parità di punteggio, gli utenti con un pds per protezione internazionale e motivi umanitari (dato aggregato pari al 17%). Seguono i cittadini comunitari non registrati in anagrafe e gli utenti con pds per lavoro subordinato con il 12%. Infine, le donne con pds cure mediche gravidanza inespellibili secondo l'art. 19 T.U. (durante lo stato di gravidanza e nei sei mesi successivi alla nascita del figlio) che rappresentano l'11%. [Graf.2].

In riferimento al motivo principale che determina l'accesso, in linea generale, il 33% (rappresentato da donne) vi accede per un "sostegno alla maternità" in quanto si trova con figli minori al seguito, in stato di gravidanza, senza un alloggio, senza lavoro in famiglia, ect.; il 27% vi accede in quanto senza fissa dimora (in genere persone inserite già nei dormitori comunali e che cercano un'altra collocazione), seguito da coloro che accedono al servizio al fine di avere direttamente informazioni da parte dell'assistente sociale (15%) o che chiedono una consulenza specifica sul pds (12%). Infine, il 5% di utenti accede al servizio in seguito a sfratto (spesso nuclei familiari), mentre nel 4% dei casi si tratta di un accesso motivato da maltrattamenti o per problemi di salute [Graf.3].

In conclusione, nel 2010 su 85 utenti sono stati effettuati circa 170 interventi che consistono per il 26% in informazioni; per il 18% nell'inserimento effettivo in comunità mamma-bambino o per donne sole del volontariato; per l'21% (dato aggregato) degli utenti sono stati realizzati contatti, invii e/o accompagnamenti presso i Servizi territoriali competenti e presso altre istituzioni; per il 10% nell'invio presso associazioni del volontariato per il sostegno a madri in difficoltà; infine, per il 16% (dato aggregato) degli utenti, sono state inoltrate richieste all'Ufficio Mondialità del Comune di Torino, per l'inserimento prioritario e/o l'esenzioni ticket mensa scolastica. Altri interventi riguardano l'organizzazione dell'effettivo rimpatrio degli utenti che ne hanno fatto espressa richiesta (5 casi: 2 effettivamente rimpatriati con fondi dell'Ufficio Stranieri e 3 avviate la pratiche per il rimpatrio tramite l'O.I.M.) [Graf.4].

Tab.1 – Utenti ripartiti per Paese di provenienza e sesso (valore assoluto e percentuale)

Paese di provenienza		f	m	Totale
Altri Paesi*	v.a.	17	3	20
	% r	85%	15%	100%
	% c	22%	38%	24%
Brasile	v.a.	8	0	8
	% r	100%	0%	100%
	% c	10%	0%	9%
Camerun	v.a.	4	0	4
	% r	100%	0%	100%
	% c	5%	0%	5%
Marocco	v.a.	8	3	11
	% r	73%	27%	100%
	% c	10%	38%	13%
Nigeria	v.a.	19	0	19
	% r	100%	0%	100%
	% c	25%	0%	22%
Perù	v.a.	3	1	4
	% r	75%	25%	100%
	% c	4%	13%	5%
R.D.Congo	v.a.	5	0	5
	% r	100%	0%	100%
	% c	6%	0%	6%
Romania	v.a.	6	1	7
	% r	86%	14%	100%
	% c	8%	13%	8%
Senegal	v.a.	4	0	4
	% r	100%	0%	100%
	% c	5%	0%	5%
Somalia	v.a.	3	0	3
	% r	100%	0%	100%
	% c	4%	0%	4%
Totale	v.a.	77	8	85
	% r	91%	9%	100%
	% c	100%	100%	100%

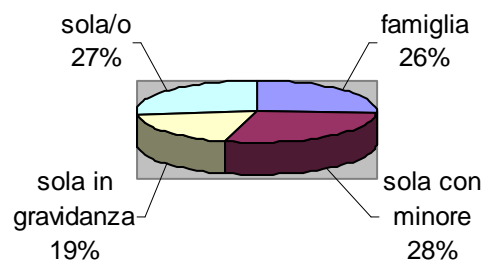
*Altri Paesi: Bulgaria 2f, Moldavia 2f, Costa d'Avorio 1f e 1m, Tunisia 1f e 1m, Ecuador 1f, Albania 1f, Eritrea 1f, Ungheria 1f, Kenya 1f, Ghana 1m, Turchia 1f, Lituania 1f, Macedonia 1f.

Tab.2 – Utenti suddivisi per Paese di provenienza e classi di età (valore assoluto e percentuale)

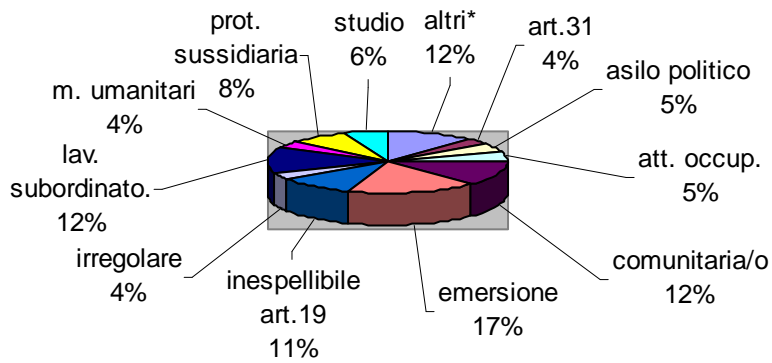
Paese di provenienza	Fase età										Totale	
	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	63-67	68 e oltre		
Brasile	v.a.	1	1	1	2	0	0	1	1	1	0	8
	% r	13%	13%	13%	25%	0%	0%	13%	13%	13%	0%	100%
	% c	25%	6%	5%	13%	0%	0%	17%	50%	100%	0%	9%
Camerun	v.a.	0	1	2	1	0	0	0	0	0	0	4
	% r	0%	25%	50%	25%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	100%
	% c	0%	6%	9%	6%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	5%
Marocco	v.a.	1	1	0	1	6	2	0	0	0	0	11
	% r	9%	9%	0%	9%	55%	18%	0%	0%	0%	0%	100%
	% c	25%	6%	0%	6%	50%	50%	0%	0%	0%	0%	13%
Nigeria	v.a.	0	7	5	6	1	0	0	0	0	0	19
	% r	0%	37%	26%	32%	5%	0%	0%	0%	0%	0%	100%
	% c	0%	41%	23%	38%	8%	0%	0%	0%	0%	0%	22%
Perù	v.a.	0	0	1	0	0	1	1	1	0	0	4
	% r	0%	0%	25%	0%	0%	25%	25%	25%	0%	0%	100%
	% c	0%	0%	5%	0%	0%	25%	17%	50%	0%	0%	5%
R.D.Congo	v.a.	0	1	2	1	1	0	0	0	0	0	5
	% r	0%	20%	40%	20%	20%	0%	0%	0%	0%	0%	100%
	% c	0%	6%	9%	6%	8%	0%	0%	0%	0%	0%	6%
Romania	v.a.	0	3	0	3	0	0	1	0	0	0	7
	% r	0%	43%	0%	43%	0%	0%	14%	0%	0%	0%	100%
	% c	0%	18%	0%	19%	0%	0%	17%	0%	0%	0%	8%
Senegal	v.a.	0	1	2	0	0	0	1	0	0	0	4
	% r	0%	25%	50%	0%	0%	0%	25%	0%	0%	0%	100%
	% c	0%	6%	9%	0%	0%	0%	17%	0%	0%	0%	5%
Somalia	v.a.	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	3
	% r	67%	0%	33%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	100%
	% c	50%	0%	5%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	4%
Altri Paesi*	v.a.	0	2	8	2	4	1	2	0	0	1	20
	% r	0%	10%	40%	10%	20%	5%	10%	0%	0%	5%	100%
	% c	0%	12%	36%	13%	33%	25%	33%	0%	0%	100%	24%
Totale	v.a.	4	17	22	16	12	4	6	2	1	1	85
	%r	5%	20%	26%	19%	14%	5%	7%	2%	1%	1%	100%
	%c	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

*Altri Paesi: 2 Bulgaria, Moldavia, Costa d'Avorio, Tunisia, 1 Ecuador, Albania, Eritrea, Ungheria, Kenya, Ghana, Turchia, Lituania, Macedonia.

Graf. 1 – Stato in Italia

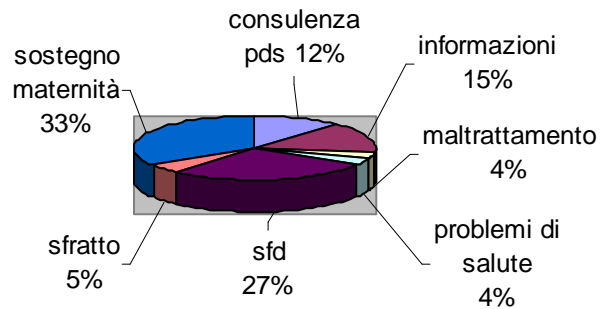


Graf. 2 – Titolo di soggiorno in Italia

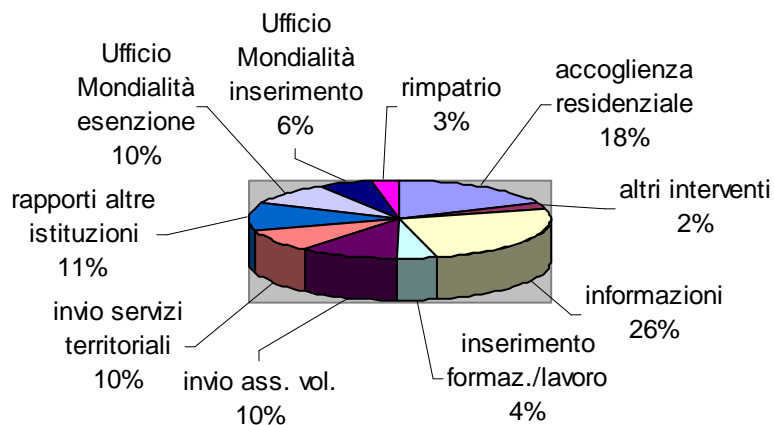


*Altri: 2 carta di sogg., 2 cure mediche, 2 lav. autonomo, 2 citt. italiana, 1 motivi fam., 1 ricorrente a.p.

Graf. 3 – Motivo dell'accesso al Servizio



Graf. 4 – Tipologia interventi effettuati



AREA ACCOGLIENZA VITTIME DELLA TRATTA 2010

Nell'anno 2010 l'Ufficio Stranieri, nell'ambito dei progetti di accoglienza ai sensi dell'art. 13 L.228/2003 e dell'art. 18 D.lgs.286/98, ha avuto in carico complessivamente 90 persone adulte (di cui 79 donne, 9 uomini e 2 transessuali), più 28 bambini.

I nuovi programmi avviati sono stati 20, per 19 donne e una transessuale.

Dai dati elaborati emerge:

- ❑ una riduzione delle persone seguite con l'inserimento nelle case di accoglienza a disposizione del Settore stranieri e Nomadi, imputabile sia ad una effettiva riduzione dei posti messi a disposizione da parte della rete di associazioni cittadine, sia alla saturazione dei posti disponibili dovuta alle lunghe permanenze delle donne con bambini.
- ❑ una tendenza all'abbandono del processo di emersione della condizione di sfruttamento probabilmente imputabile all'attuale impostazione da parte degli organi inquirenti dell'iter giudiziario per l'accertamento delle condizioni e dei requisiti finalizzati al rilascio del permesso di soggiorno ex art. 18.
- ❑ l'assenza di richieste da parte di persone di genere maschile che, come già evidenziato negli anni scorsi, non seguono trend costanti.
- ❑ la conferma della prevalenza di persone di nazionalità nigeriana, mentre le altre provenienze da altri paesi rimangono stabili. Scarsa la richiesta di aiuto da parte di donne dell'est Europa.
- ❑ l'aumento della richiesta autonoma di aiuto, che a volte è stata presentata precedentemente ad associazioni o altri servizi pubblici. In calo gli invii da parte delle Forze dell'Ordine.
- ❑ il protrarsi della presa in carico delle madri con figli piccoli, per le quali il raggiungimento della piena autonomia è più complesso. La presenza dei bambini anche nel 2010 ha comportato assidui contatti e attività sia con strutture scolastiche per l'infanzia sia con servizi sanitari pediatrici.
- ❑ la presenza del fenomeno della prostituzione anche nell'ambito della popolazione di etnia rom, segnalata da alcune donne accolte nel progetto, provenienti dall'est Europa. A tal proposito l'Ufficio Stranieri ha ritenuto necessario avviare un'attività di approfondimento della conoscenza del fenomeno emerso, progettando, in collaborazione con il Gruppo Abele, alcuni incontri informativi/formativi e alcune uscite con l'Unità di Strada.

La rete dei partner

Anche nel 2010 hanno collaborato con l'Ufficio Stranieri nella realizzazione del progetto "Claris – Contro la riduzione in schiavitù" e del progetto "Piemonte in rete contro la tratta":

- accoglienza : Volontariato Vincenziano, Sermig, Associazione Ideadonna e Cooperativa Progetto Tenda ;
- ricerca risorse lavorative e tutoraggio tirocini formativi (Associazione Ideadonna);
- consulenza psicologica alle utenti e supervisione agli operatori :associazione F. Fanon e associazione Mamre;

- consulenza legale (associazione ASGI);
- corsi di lingua italiana ed attività di inserimento sociale: associazione Ewivere.

Il progetto “Porte Aperte”

Il progetto, realizzato con il contributo del Fondo Sociale Europeo a sostegno dell’inserimento socio-lavorativo delle persone vittime di tratta, è stato attuato da una A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) formata dall’associazione Ideadonna Onlus, dalla Città di Torino, dal CIOFS-FP Piemonte e dalla Camera del Lavoro Provinciale di Torino.

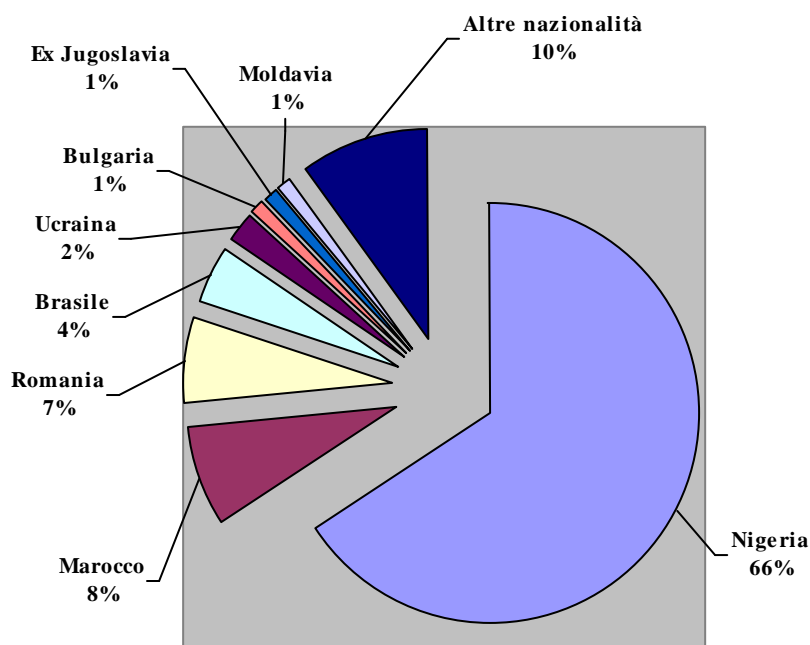
Ha coinvolto 15 donne e ha previsto la realizzazione di un percorso personalizzato di inserimento socio-lavorativo e l’inserimento in tirocinio formativo in una realtà aziendale.

Il progetto avrà termine nell’anno 2011.

Nazionalità delle persone accolte

Nazionalità	Casi nuovi	Casi già in carico	Totale per nazionalità
Nigeria	14	45	59
Romania	3	3	6
Brasile	1	3	4
Marocco		7	7
Ex Jugoslavia	1		1
Moldavia		1	1
Bulgaria	1		1
Ucraina		2	2
Altre nazionalità		9	9
Totale	20	70	90

Totale per nazionalità



Presenza donne in gravidanza e/o con bambini

Donne in gravidanza	2
Donne con figli	26
Bambini	28 (due donne hanno due figli)

Modalità di emersione nuovi casi

Forze dell'Ordine	7
Associazioni di Volontariato	2
Autonomamente	7
Servizi del Comune di Torino	4
Totale	20

AREA ASILO

Nell'anno 2010 l'Ufficio Stranieri insieme alle attività correnti di consulenza, informazione e segretariato sociale ha sviluppato interventi progettuali per consolidare ed ampliare i propri servizi a favore dei rifugiati presenti nel territorio. In questa direzione vanno intesi i seguenti progetti realizzati sia favore di particolari categorie vulnerabili sia per sostenere il sistema cittadino di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti protezione internazionale e rifugiati.

- 1) Progetti Fer, con il co-finanziamento dell'Unione Europea – Fondo Europeo per i Rifugiati.
- 2) Accordo tra l'Amministrazione Comunale ed il Ministero dell'Interno.
- 3) Progetto Hopeland inserito nel Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.).

DATI GENERALI UFFICIO STRANIERI - AREA ASILO – anno 2010

Dai dati elaborati dall'Ufficio per l'anno 2010 si rilevano alcune tendenze significative:

- 1) Una diminuzione, rispetto al 2009, di persone già in possesso di una protezione (asilo politico o protezione sussidiaria ed umanitaria) provenienti dal Sud Italia che si rivolgono al nostro Ufficio in cerca di luoghi di accoglienza, formazione, lavoro.
- 2) Una costante presenza di richiedenti protezione internazionale che presentano la domanda nel nostro territorio provenienti, nella maggioranza dei casi, da Nigeria, Congo, R. D. Congo, Costa d'Avorio.
- 3) Un aumento di richiedenti asilo provenienti dalle aree dell'Afghanistan, Iran, Turchia e Pakistan.
- 4) Una costante afflusso di richiedenti asilo diniegati ricorrenti, soprattutto nigeriani, provenienti da altre questure italiane.
- 5) Una costante presenza dei casi Dublino.

Variazione nuove prese in carico - anni 2000/2010

Anno	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Numero nuove prese in carico	95	192	403	330	280	254	320	420	750	1382	1102

* i casi presi in carico sono comprensivi dei beneficiari inseriti nel progetto Hopeland.

Nuove prese in carico Ufficio Stranieri per genere – anno 2010

Uomini	942
Donne	170
Totale	1102

Utenti complessivi Ufficio Stranieri - anno 2010

anno 2005	2
anno 2006	3
anno 2007	2
anno 2008	21
anno 2009	125
anno 2010	1102
totale utenti 2010	1255

Variatione utenti complessivi Ufficio Stranieri - anni 2003/2010

Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Utenti complessivi	512	635	571	618	670	1047	1537	1255

Le nazionalità di provenienza dei RaRU presenti a Torino sono 43.

E' di **6.032** il numero complessivo di colloqui/interventi individuali svolti dagli operatori dell'Area Asilo.

Interventi attivati Area Asilo - anno 2010

n° accessi per informazioni/colloqui/interventi area accoglienza	6032
n° beneficiari di accoglienza res.le maschile	644
n° beneficiarie di accoglienza res.le femminile	93
n° totale persone seguite da area accoglienza Asilo	1255
n° nuove persone prese in carico	1102
n° beneficiari seguiti progetto Hopeland SPRAR	151
n° beneficiari Rifugio Diffuso	21
n° beneficiari di orientamento e informazione legale	350
n° interventi di mediazione linguistico culturale	1881
n° redazione curriculum vitae	265
n° beneficiari di tirocinio formativo	198
n° accompagnamenti tirocinio formativo	192
n° accompagnamenti all'inserimento lavorativo	52
n° inserimenti lavorativi	42

PROGETTO "HOPELAND" del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) – anno 2010

Totale posti da progetto: n. 50 posti.

TOTALE BENEFICIARI ACCOLTI NEL PROGETTO (periodo 01/01/2010 - 31/12/2010)

Totale posti da progetto	Totale beneficiari accolti	Singoli/e	Nuclei familiari	Nuclei monoparentali	Gestanti	Minori non accompagnati
50	151	134	1	7		
			(1u+1d+1minore)	(7d + 7 minori)		

N.B.

Si fa notare che i 151 beneficiari totali presi in carico dall'Ufficio Stranieri sono stati accolti temporaneamente e sostenuti con alcune prestazioni ed erogazioni (ticket bus e lunch) per circa 2/3 mesi precedenti l'effettivo inserimento nel progetto Hopeland di Torino.

Il Comune di Torino ha, inoltre, assistito, in genere per ca. 2/4 mesi, fornendo misure di accoglienza temporanea e prestazioni, le seguenti categorie di richiedenti asilo in possesso di istanza delle misure di accoglienza: n. 180 persone totali

- 1) RA che sono stati in seguito trasferiti ad altro progetto in accordo con il Servizio Centrale, la Prefettura e Questura di Torino;
- 2) RA che dopo una prima fase di presa in carico hanno in seguito rinunciato alle destinazioni proposte;
- 3) RA che si sono resi irreperibili dopo una prima fase di presa in carico;
- 4) RA o con protezione internazionale che presentavano caratteristiche di vulnerabilità;

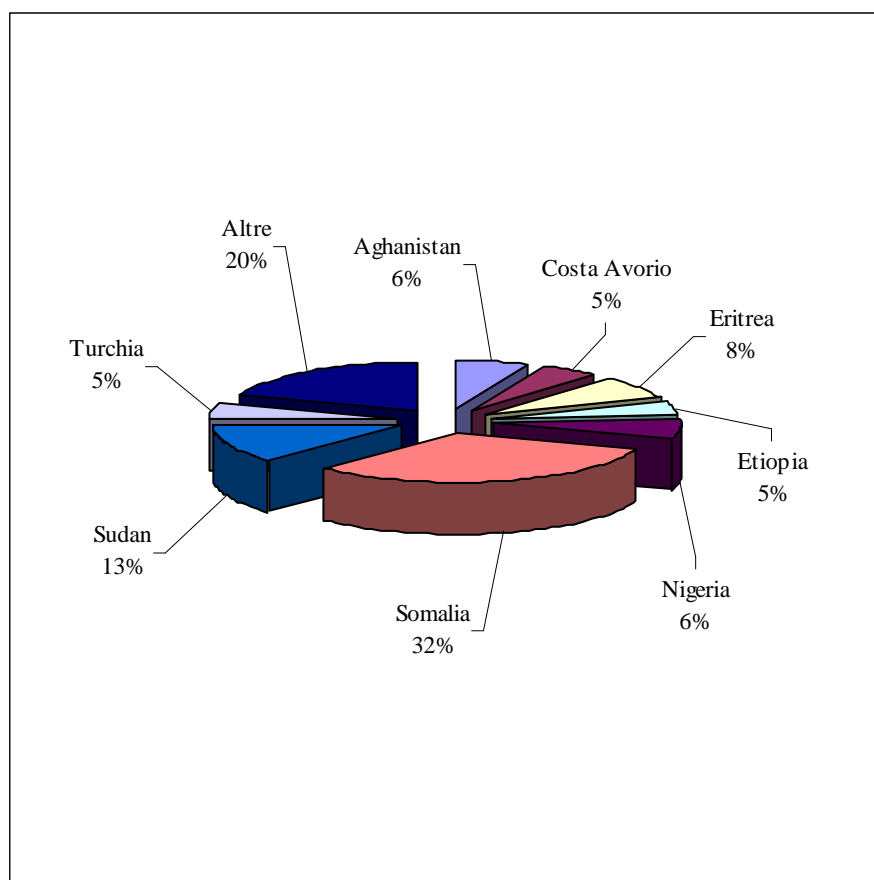
	Singoli/e Vulnerabili	Singoli/e Rich. asilo	Nuclei familiari	Nuclei monoparentali	Gestanti	Minori non accompagnati
	35	128	2 (7 p.)	5 (10 p.)		

Beneficiari progetto Hopeland presi in carico per genere - anno 2010

Uomini	108
Donne	43
Totale	151

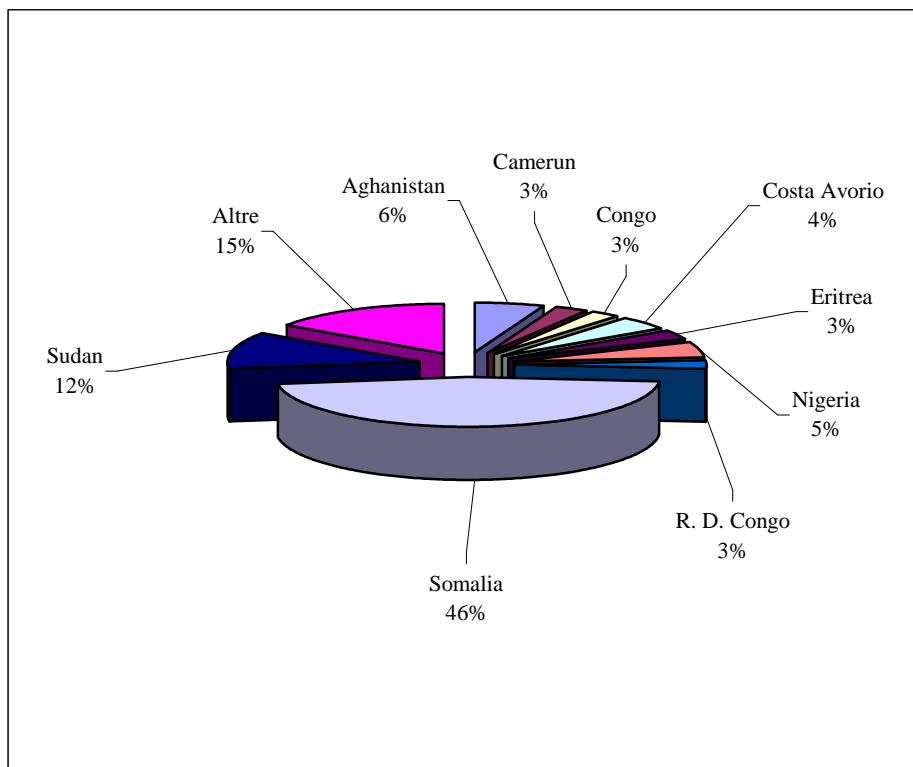
Tab. 1 - Nuovi inserimenti in Lista di Attesa maschile di cittadini stranieri in possesso di PdS per protezione internazionale e motivi umanitari che non hanno usufruito di accoglienza nei centri – anno 2010

Nazione	Totale
Afghanistan	14
Algeria	1
Burkina Faso	3
Camerun	3
Ciad	3
Costa Avorio	11
Congo	1
Eritrea	17
Etiopia	10
Ghana	2
Guinea	2
Iran	4
Iraq	3
Kazakistan	1
Kosovo	1
Liberia	1
Libia	1
Mali	2
Mauritania	1
Nigeria	14
Pakistan	5
Palestina	1
R.D. Congo	4
Somalia	71
Sudan	28
Togo	3
Turchia	11
Uganda	1
TOTALE	219



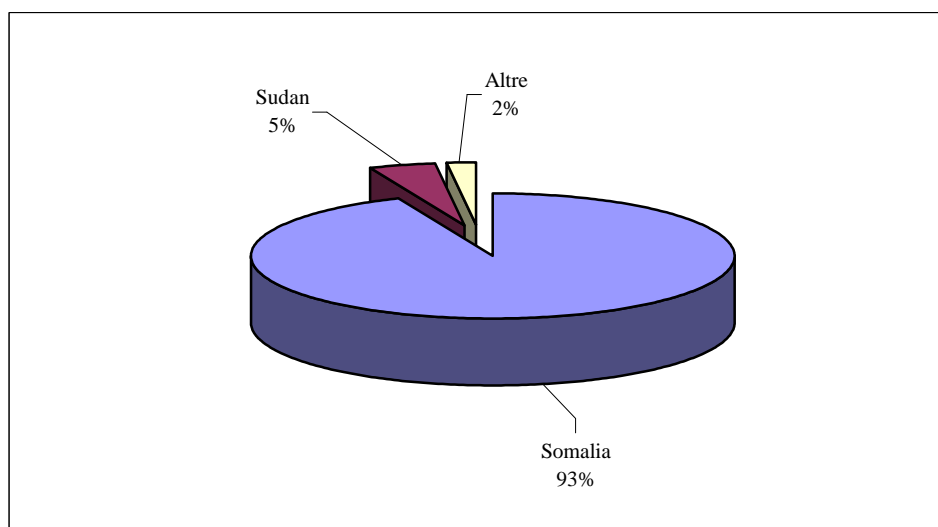
Tab.2 - Cittadini stranieri uomini con PdS per protezione internazionale e motivi umanitari inseriti nei centri di accoglienza - anno 2010

Nazione	Totale
Afghanistan	17
Camerun	8
Ciad	2
Congo	8
Costa Avorio	13
Eritrea	9
Etiopia	7
Gabon	1
Ghana	2
Guinea	3
Iran	1
Iraq	5
Libano	1
Liberia	3
Niger	1
Nigeria	15
Pakistan	5
Palestina	1
Rep. Centrafricana	2
R. D. Congo	8
Senegal	1
Sierra Leone	2
Somalia	137
Sudan	35
Togo	2
Turchia	6
TOTALE	295



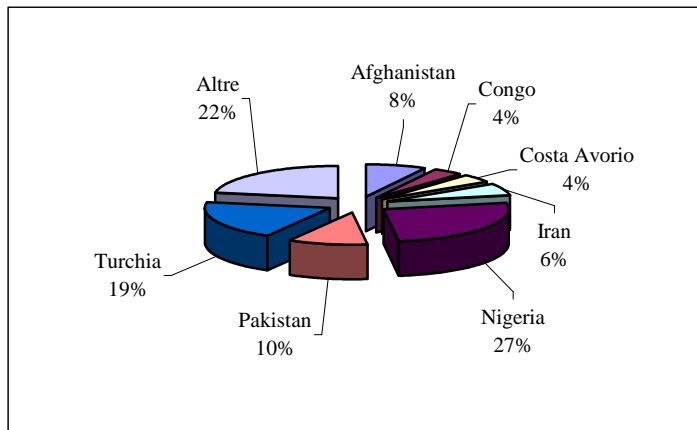
Tab.3 - Cittadini stranieri uomini con PdS per protezione internazionale e motivi umanitari inseriti nel centro di Via Asti - anno 2010

Nazione	Totale
Eritrea	1
Etiopia	1
Ghana	1
Nigeria	1
Somalia	206
Sudan	10
TOTALE	220

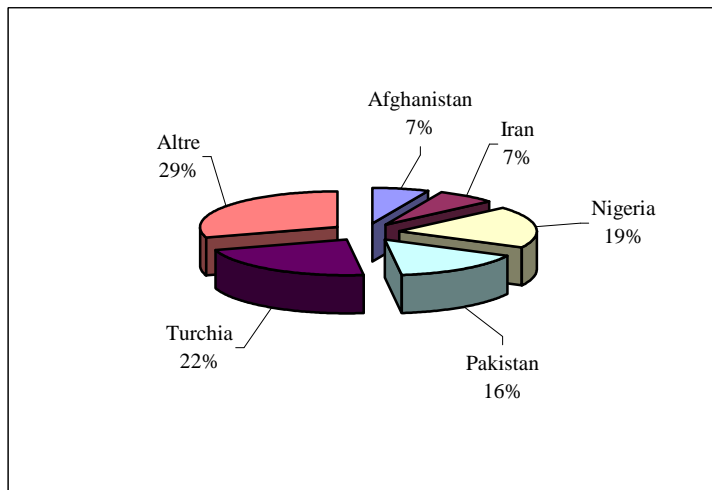


Nazione	Totale nuovi Rich. Prot. Internazionale	Rich. Prot. Internazionale inseriti in accoglienza
Afghanistan	19	9
Algeria	1	1
Armenia	1	
Bangladesh	1	
Burkina Faso	2	
Camerun	2	
Congo	9	6
Costa Avorio	10	4
Egitto	1	
Etiopia	1	1
Ex Jugoslavia	1	
Gabon	2	2
Georgia	1	1
Ghana	5	2
Guinea	1	1
Iran	15	8
Iraq	5	2
Kazakistan	1	1
Kosovo	1	1
Liberia	4	1
Mongolia	1	1
Nigeria	63	23
Pakistan	25	23
Palestina	1	1
Rep. Centrafricana	2	2
R.D. Congo	2	2
Ruanda	1	1
Senegal	1	1
Sierra Leone	2	
Siria	1	
Somalia	1	1
Sudan	1	1
Togo	8	5
Tunisia	2	1
Turchia	47	26
Uganda	1	1
TOTALE	242	129

Tab. 4 - Totale nuovi Rich. Prot. Internazionale

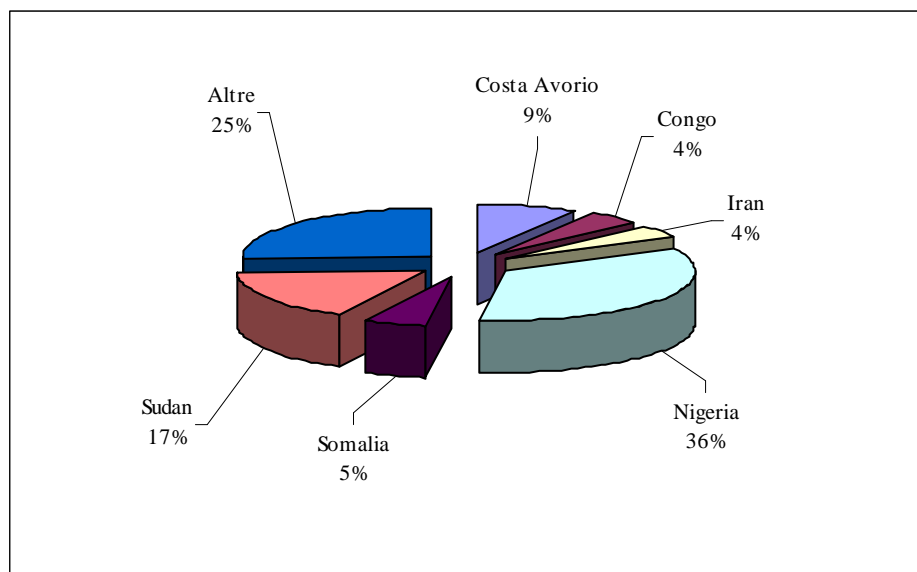


Tab. 5 - Rich. Prot. Internazionale inseriti in accoglienza



Tab. 5 - Cittadini stranieri uomini in possesso di PdS per protezione internazionale o motivi umanitari o richiedenti o diniegati ricorrenti che si sono rivolti per consulenze e segretariato sociale – anno 2010

Nazione	Totale
Afghanistan	3
Angola	1
Burkina Faso	1
Camerun	1
Cile	1
Costa Avorio	10
Congo	5
Eritrea	4
Etiopia	2
Ghana	1
Iran	5
Iraq	2
Liberia	1
Nigeria	40
Pakistan	1
R.D. Congo	3
Romania	2
Somalia	6
Sudan	20
Togo	2
Turchia	4
TOTALE	115



AREA RIFUGIO FEMMINILE 2010

Dai dati registrati si rileva che nel 2010 le utenti prese in carico appartenenti alla categoria asilo (in possesso di titolo per richiesta asilo, protezione sussidiaria, rifugio e motivi umanitari) che si sono rivolte allo sportello loro dedicato sono state complessivamente n° 170, distribuite fra 22 nazionalità. Il confronto con il dato del 2009 (n° 180 utenti) conferma il trend di affluenza. Sempre dall'analisi con i dati 2009 l'elemento di rilievo risulta l'incremento delle cittadine congolesi, bilanciato dalla flessione di quelle somale. I casi vulnerabili (gestanti /madri sole/ nuclei familiari) presi in carico corrispondono a circa il 13% dell'utenza complessiva.

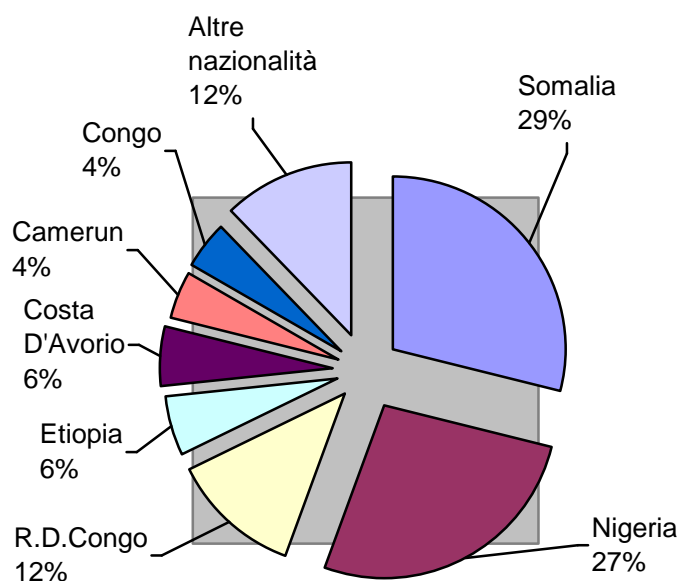
Casi presi in carico anni 2009/2010
Nazionalità

NAZIONALITA'	CASI 2010	CASI 2009
Albania	1	
Azerbaijan	1	
Camerun	4	2
Ciad		1
Congo	3	1
Costa d'Avorio	10	10
Eritrea	5	7
Etiopia	14	13
Ghana	3	1
Iran	2	1
Kosovo		1
Liberia	1	2
Marocco	1	1
Mongolia	1	
Nigeria	42	57
R. D. Congo	25	16
Serbia		1
Sierra Leone	3	2
Somalia	51	63
Sudan	1	1
Turchia	1	
Uganda	1	
TOTALE	170	180

Nel 2010 sono stati 1160 i colloqui/interventi individuali svolti dagli operatori dell'area rifugio/donne, 93 i nuovi casi presi in carico.

La tabella di seguito visualizza la suddivisione per nazionalità. Rispecchiando i dati più sopra, le donne somale sono risultate le più numerose, seguite dalle nigeriane e congolesi.

Nazionalità nuovi casi



Titolo di soggiorno/Casi in carico nel 2010/Percentuali

TITOLO DI SOGGIORNO	CASI 2010	%
Protezione sussidiaria	54	31
Richiesta asilo	52	30
Asilo politico	30	18
Motivi umanitari	29	18
Pendente ricorso*	5	3
TOTALE	170	100

***Pendente ricorso** : si intende il titolo rilasciato a chi, a seguito di diniego, presenta istanza di opposizione al Tribunale Ordinario.

Come si desume dalla tabella, resta alto l'afflusso di immigrate già in possesso di titolo di soggiorno per protezione internazionale. Il dato incrociato con la variabile della nazionalità evidenzia che le donne coinvolte provengono in gran numero dalla Somalia, seguite da eritree ed etiopi e conferma il trend dell'ultimo triennio.

Da segnalare anche l'ulteriore aumento delle donne nigeriane richiedenti asilo, (il 76% sul totale delle richiedenti) perlopiù giovani ragazze vittime della tratta a scopo di sfruttamento sessuale, che vengono spinte a presentare istanza di asilo per ottenere il permesso di soggiorno.

CERTIFICAZIONE IDONEITA' ALLOGGIATIVA ANNO 2010

Numero domande presentate : 6.874

Numero certificati rilasciati: 6.843

Passaggi dell'utenza allo sportello idoneità alloggiativi(info, ritiro modulistica, presentazione domande, integrazioni): 7.240

<i>Suddivisione per motivo della richiesta</i>	2009	2010
RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE	1.623	1.701
CARTA DI SOGGIORNO	1.319	1.356
CONTRATTO DI SOGGIORNO	1.734	3.768
FAMILIARI AL SEGUITO	4	9
COESIONE FAMILIARE	206	138
ALTRO	30+13	46*+31**

Il numero di domande dei certificati di idoneità abitativa registra un incremento notevole (dal numero di domande evinte dai dati 2009, 4.690 alle 6.873 registrate nel 2010; le certificazioni emesse nel 2010 vanno dalle 4.903 del 2009 al numero 6.843 del 2010. L'aumento è senza dubbio adducibile alla regolarizzazione colf-badanti del settembre 2009 e alle certificazioni rilasciate (il dato si evince dal numero di contratti di soggiorno) all'incremento dei permessi CE per soggiornanti di lungo periodo (che indica la stabilità sempre maggiore sul territorio della popolazione straniera a Torino).

Motivazione delle istanze

Ricongiungimento familiare	1.701	24%
Carte di soggiorno	1.356	19%
Contratto di soggiorno	3.768	54%
Familiari al seguito	9	0.1%
Coesione familiare	138	2%
Altro	46*	0.6%
Annullate/non idonee/sospese	31**	0.3%.

NOTE

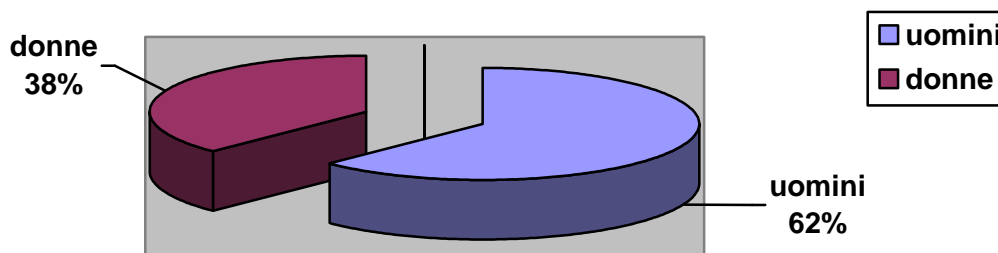
*La categoria "altro" ricomprende: art. 29 co.3; art. 27 lett. R, conversione da studio; motivi di studio; progetto formativo; visto turistico.

**Il numero 31 è così scomponibile: 7 annullate; 21 sospese; 3 non idonee.

Composizione per sesso di chi presenta l'istanza

Uomini	4.281	62%
Donne	2.571	38%

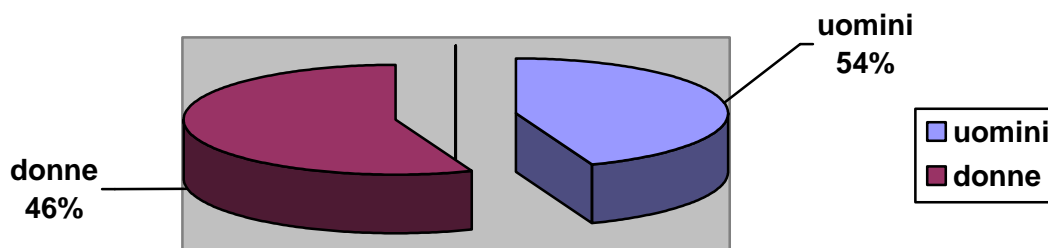
Composizione per sesso di chi presenta l'istanza



Ricongiungimenti familiari - Anno 2010

Uomini	752	44%
Donne	949	56%

Ricongiungimenti Familiari – Anno 2010



Dislocazione per circoscrizioni delle famiglie ricongiunte

Circoscrizioni

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot.
92	68	225	171	186	359	337	138	84	41	1.701
5.5%	4%	14%	10%	11%	21%	19%	8%	5%	2.5%	100%

Fasce di età per ricongiungimenti familiari

Fasce di età

<20	21-30	31-40	41-50	51-60	60>	Tot.
11	369	829	401	79	12	1.701
0.6%	22%	49%	23%	4.7%	0.7%	100%

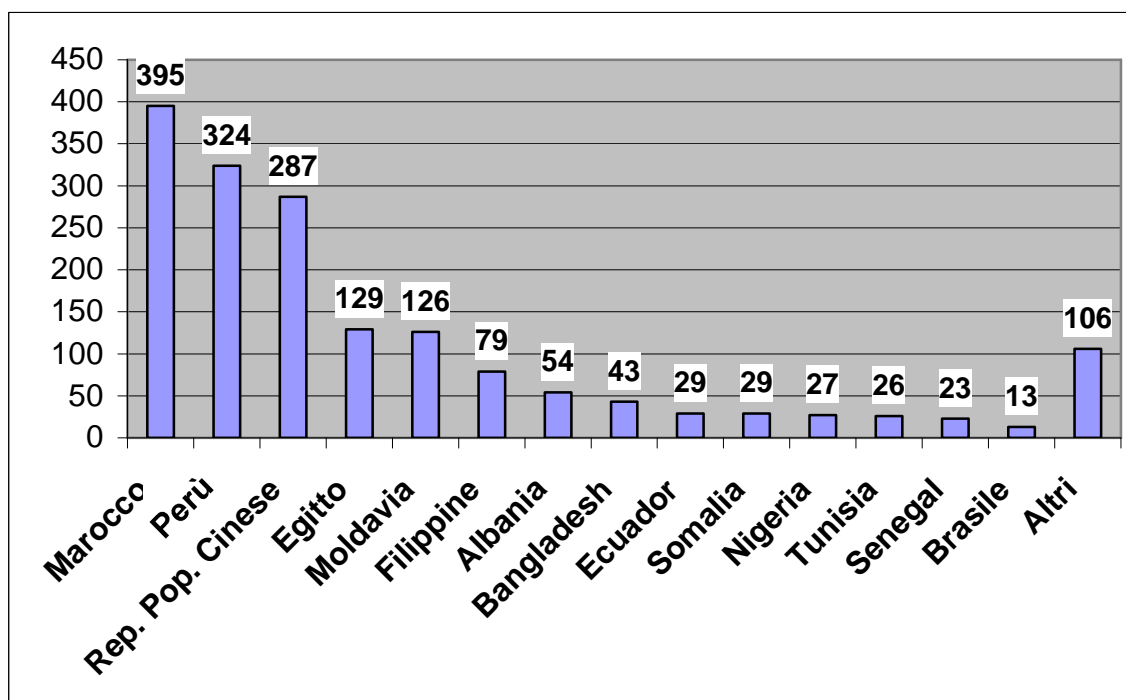
Metratura per alloggi (domande per ricong. familiare)

Metratura		Domande	%	
<20	mq.	10	0.8	%
Dai 21 ai 30	mq.	83	5.2	%
Dai 31 ai 40	mq.	298	17.8	%
Dai 41 ai 50	mq.	322	19.8	%
Dai 51 ai 60	mq.	306	18.8	%
Dai 61 ai 70	mq.	254	15.6	%
>70	mq.	349	22	%
		totale 1.623	100	%

Ricongiungimenti familiari divisi per nazionalità

Paese	N. Rich. Fam.	Percentuale
Marocco	435	26.7%
Perù	285	17.4%
Moldavia	174	10.7%
Cina Popolare	130	8%
Filippine	112	6.9%
Albania	85	5.2%
Egitto	79	4.8%
Ecuador	50	3%
Bangladesh	35	2.1%
Tunisia	25	1.5%
Nigeria	23	1.4%
Senegal	23	1.4%
Ucraina	15	0.9%
Brasile	12	0.7%
Altri	152	9.3%
Totale	1.623	100%

Ricongiungimenti familiari per nazionalità



Gestione dei siti in emergenza - Anno 2010

In relazione alla necessità di attivare per il periodo invernale un servizio di accoglienza e di protezione per fasce deboli della popolazione presente sul territorio cittadino, è stato approvato in data 03/12/2009 il progetto "Interventi in rete per fasce di popolazione a rischio 2009/2010" (con durata fino al 22 marzo 2010). In seguito all'approvazione del progetto si è provveduto all'attivazione del sito nel parco "Marco Carrara" della Pellerina. Sono stati allestiti posti letto per l'accoglienza notturna con capienza iniziale di 104 posti che sono stati incrementati fino a 120 nel mese di gennaio 2010.

I beneficiari, prevalentemente di sesso maschile, sono stati cittadini stranieri, cittadini comunitari e cittadini italiani e senza fissa dimora per i quali si è rilevata la presenza di problematiche legate a dipendenze quali stupefacenti e alcool o che, in assenza di reti sociali, fossero persone emarginate senza un progetto di vita definito.

Gli enti coinvolti nel progetto di protezione sociale sono stati: Croce Rossa Italiana, Croce Giallo Azzura, Rangers d'Italia, Subalpina CB-OM e C.I.S.O.M.

Dati statistici mese di gennaio 2010: 3194 posti letto occupati. Gruppi più numerosi: Romania 30%, Marocco 23%, Africa (altre nazionalità) 14,5%, Italia 12%. Posti usufruiti da donne n. 56= 1.75%

Dati statistici mese di Febbraio 2010: 3028 posti letto occupati. Gruppi più numerosi: Romania 31%, Marocco 25%, Africa (altre nazionalità) 15%, Italia 8.7%. Posti usufruiti da donne 44= 1.48%.

Dati statistici mese di Marzo 2010 : 2183 posti letto occupati. Gruppi più numerosi: 29% Romania, 28.5% Marocco, 12.3% Africa (altre nazionalità), 9% Italia. Posti occupati da donne n. 89 = 4%.

Pertanto nel primo trimestre 2010 sono stati occupati 8405 posti letto di cui 189 per donne.

Nel dicembre 2010, mese in cui si è avviato il nuovo progetto per l'anno 2010/11, i posti occupati sono stati 1106 di cui 55 donne.

DIVISIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

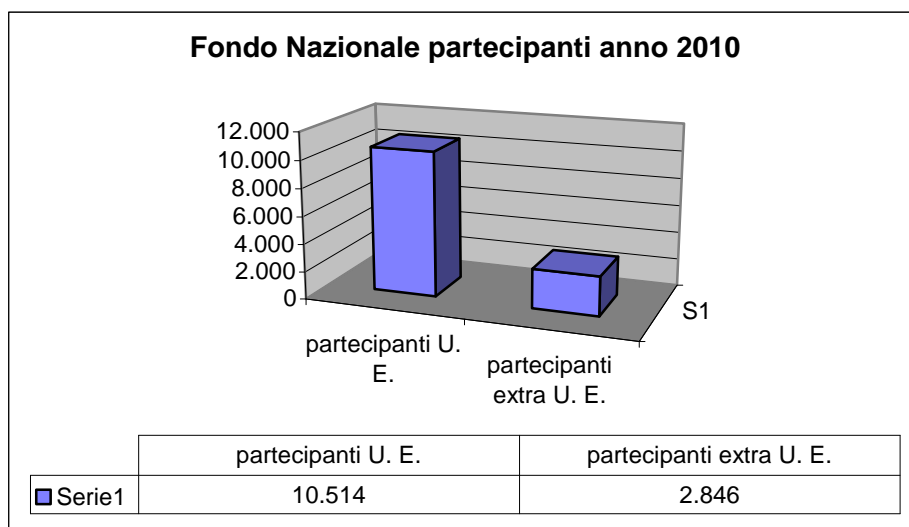
Settore Bandi e Assegnazione

1. Fondo Nazionale per il sostegno alla locazione ex art. 11 della L. 431/98.

Nel corso del 2010 è stata indetta una nuova edizione del bando denominato “Fondo Nazionale per il Sostegno alla Locazione di cui all’art. 11 Legge 431/98” a favore di residenti in Torino con reddito modesto e con un’incidenza del canone sul reddito di almeno il 14%, intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato.

In quest’ultima edizione del bando hanno partecipato n. 13.360 richiedenti residenti a Torino di cui n. 2.846 (pari al 21% come nel 2009) extra Unione Europea.

1.1. Grafico: IX Edizione del Fondo Nazionale per il sostegno alla locazione ex art. 11 della L. 431/98 - domande presentate - suddivisione partecipanti U.E. / extra U.E.



1.1 Tabella: IX Edizione del Fondo Nazionale per il sostegno alla locazione ex art. 11 della L. 431/98 - domande presentate _ suddivisione per cittadinanza.

STATO	N. PARTECIPANTI
ALBANIA	158
ALGERIA	13
ANGOLA	1
BANGLADESH	4
BIELORUSSIA	1
BOLIVIA	9
BOSNIA	1
BRASILE	43
BULGARIA	3
BURUNDI	1
CAMERUN	10
CAPO VERDE	1
CINA	16
COLOMBIA	20
CONGO	19
COSTA D'AVORIO	20
COSTARICA	1
CROAZIA	1
CUBA	2
ECUADOR	97
EGITTO	185
EL SALVADOR	3
ERITREA	4
ETIOPIA	5
FILIPPINE	86
FRANCIA	2
GERMANIA REPUBBLICA FEDERALE	2
GHANA	25
GIORDANIA	2
GRECIA	1
INDIA	8
INGHILTERRA	1
IRAN	3
IRAQ	1
ISRAELE	1
ITALIA	8853
SERBIA	5
LIBERIA	4
LITUANIA	2
MACEDONIA	6
MALI	1
MAROCCO	1289
MESSICO	1
NIGERIA	154
PAKISTAN	7
PERU'	350
POLONIA	6
PORTOGALLO	4
REP. MOLDAVA	125
REPUBBLICA DOMINICANA	7
ROMANIA	1618
RUSSIA	7
SENEGAL	19

STATO	N. PARTECIPANTI
SIERRA LEONE	5
SLOVACCHIA	2
SOMALIA	11
SPAGNA	2
SRI LANKA	2
SUDAN	1
TOGO	2
TUNISIA	99
TURCHIA	3
UCRAINA	18
UNGHERIA	1
UZBEKISTAN	1
VENEZUELA	2
ZAIRE	3
TOTALE	13360

2. Bando Generale per l'assegnazione di case popolari.

Nel 2010 non è stato indetto il bando generale per l'assegnazione delle case popolari.

L'ultima edizione è la n. 5 pubblicata in data 26 novembre 2007.

Hanno partecipato 9.965 famiglie che risiedono o svolgono la loro attività lavorativa a Torino (9.456 sono le domande valide).

Il bando è lo strumento previsto dalla legge per selezionare, sulla base della gravità delle condizioni di disagio dei nuclei famigliari, gli aventi titolo all'assegnazione di un alloggio popolare; esso costituisce inoltre un prezioso strumento di analisi del fabbisogno abitativo, rappresentando una fotografia della situazione reddituale, abitativa e sociale dei partecipanti.

Complessivamente delle n. 9.456 domande validamente presentate n. 2.847 appartengono a richiedenti extra Unione Europea (pari al 30,11%). Nell'anno 2004 la percentuale dei partecipanti extra Unione Europea era del 26%, nel 2001 del 29%, nel 1998 del 22% e nel 1995 del 17% come rappresentato nella tabella sottostante.

CITTADINANZA DEI RICHIEDENTI								
	ITALIANA		COMUNITARIA		EXTRACOMUNITARIA		TOTALE DOMANDE VALIDE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Bando 07	5560	58,8	1049	11,09	2847	30,11	9456	100
Bando 04	5058	69,57	294	4,04	1919	26,39	7271	100
Bando 01	5301	66,74	326	4,1	2304	29	7943	100
Bando 98	5819	77,85	11	0,15	1642	22	7472	100
Bando 95	9105	82,7	13	0,11	1891	17,17	11009	100

2.1 Grafico: Bando Generale per l'assegnazione di case popolari - domande presentate: suddivisione per cittadinanza partecipanti.

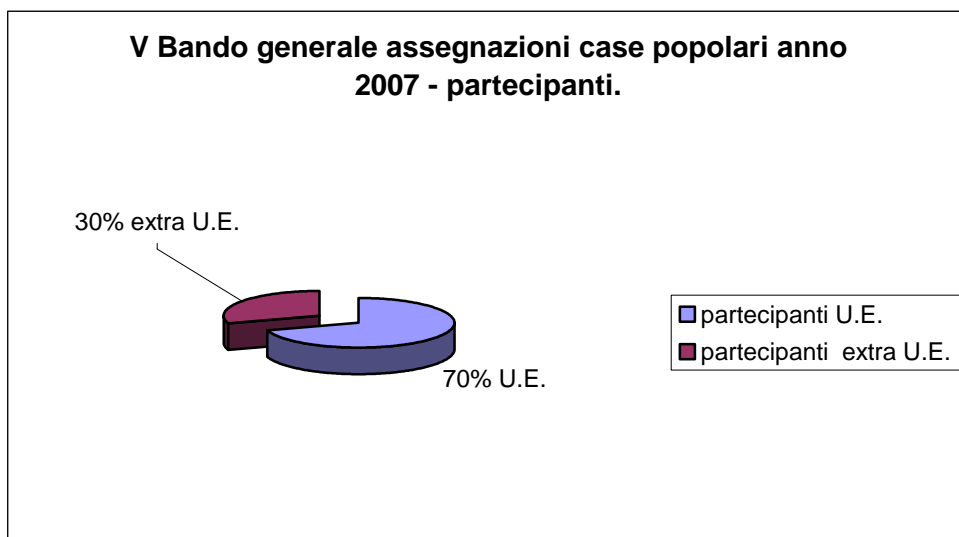


Tabella: Domande presentate: suddivisione per cittadinanza partecipanti.

RICHIEDENTI COMUNITARI - PAESI DI PROVENIENZA - N° 6609			
ALBANIA	13	MAROCCO	136
ARGENTINA	4	MOLDAVIA	6
BELGIO	8	MOZAMBICO	2
BRASILE	16	NIGERIA	6
BULGARIA	6	PERU'	17
CAMERUN	3	POLONIA	10
CAPO VERDE	2	REP. CECA	2
COSTA D'AVORIO	2	REP. DOMINICANA	8
ECUADOR	4	REP. SERBIA E MONTENEGRO	2
EGITTO	17	REP. SLOVACCA	2
ERITREA	10	ROMANIA	604
ETIOPIA	4	RUSSIA	5
FILIPPINE	4	SENEGAL	4
FRANCIA	26	SEYCHELLES	2
GERMANIA	18	SOMALIA	4
GHANA	2	SPAGNA	2
GRAN BRETAGNA	2	SVIZZERA	14
GRECIA	3	TUNISIA	19
IRAN	2	UCRAINA	3
ITALIA	5560	UNGHERIA	3
LIBIA	7	USA	2
LITUANIA	3	VENEZUELA	6
LUSSEMBURGO	2	ALTRI STATI	32

RICHIEDENTI EXTRACOMUNITARI - PAESI DI PROVENIENZA - N° 2847			
ALBANIA	110	ITALIA	16
ALGERIA	10	KENYA	2
BANGLADESH	12	LIBERIA	2
BENIN	2	MACEDONIA	5
BOLIVIA	3	MAROCCO	1568
BOSNIA-ERZEGOVINA	6	MOLDAVIA	57
BRASILE	27	NIGERIA	131
BURUNDI	0	PAKISTAN	6
CAMERUN	11	PERU'	193
CINA POPOLARE	16	REP. CONGO	6
COLOMBIA	14	REP. DOMINICANA	4
COSTA D'AVORIO	31	REP. SERBIA E MONTENEGRO	17
CUBA	3	ROMANIA	5
ECUADOR	57	RUSSIA	3
EGITTO	225	SENEGAL	41
ERITREA	21	SIERRA LEONE	2
ETIOPIA	10	SOMALIA	21
FILIPPINE	32	SRI LANKA	6
GAMBIA	2	SUDAN	2
GHANA	26	TUNISIA	83
GIORDANIA	4	TURCHIA	3
GUINEA	2	UCRAINA	10
INDIA	3	ZAIRE	17
IRAN	6	ALTRI STATI	12

Bando 2004			Bando 2007			Confronto	
Stato di nascita	Dom.	% sul totale dom valide	Stato di nascita	Dom.	% sul totale dom valide	Variazione % di incidenza	variazione % totale
ROMANIA	141	1,94	ROMANIA	609	6,44	4,50	331,91
MAROCCO	1029	14,15	MAROCCO	1704	18,02	3,87	65,60
EGITTO	133	1,83	EGITTO	242	2,56	0,73	81,95
PERU'	126	1,73	PERU'	210	2,22	0,49	66,67
MOLDAVIA	20	0,28	MOLDAVIA	63	0,67	0,39	215,00
SENEGAL	16	0,22	SENEGAL	45	0,48	0,26	181,25
ECUADOR	29	0,40	ECUADOR	61	0,65	0,25	110,34
ERITREA	7	0,10	ERITREA	31	0,33	0,23	342,86
NIGERIA	92	1,27	NIGERIA	137	1,45	0,18	48,91
BRASILE	21	0,29	BRASILE	43	0,45	0,17	104,76
COSTA D'AVORIO	14	0,19	COSTA D'AVORIO	33	0,35	0,16	135,71
UCRAINA	2	0,03	UCRAINA	13	0,14	0,11	550,00
ALBANIA	90	1,24	ALBANIA	123	1,30	0,06	36,67
BANGLADESH	5	0,07	BANGLADESH	12	0,13	0,06	140,00
COLOMBIA	9	0,12	COLOMBIA	15	0,16	0,03	66,67
CINA POPOLARE	10	0,14	CINA POPOLARE	16	0,17	0,03	60,00
SVIZZERA	9	0,12	SVIZZERA	14	0,15	0,02	55,56
SOMALIA	18	0,25	SOMALIA	25	0,26	0,02	38,89
CAMERUN	10	0,14	CAMERUN	14	0,15	0,01	40,00
REP. DOMINICANA	9	0,12	REP. DOMINICANA	12	0,13	0,00	33,33
ALGERIA	9	0,12	ALGERIA	11	0,12	-0,01	22,22
FRANCIA	23	0,32	FRANCIA	27	0,29	-0,03	17,39
POLONIA	10	0,14	POLONIA	10	0,11	-0,03	0,00
ZAIRE	17	0,23	ZAIRE	18	0,19	-0,04	5,88
SERBIA MONTENEGRO	18	0,25	SERBIA MONTENEGRO	19	0,20	-0,05	5,56
GHANA	28	0,39	GHANA	28	0,30	-0,09	0,00
ETIOPIA	20	0,28	ETIOPIA	14	0,15	-0,13	-30,00
TUNISIA	89	1,22	TUNISIA	103	1,09	-0,13	15,73
GERMANIA	24	0,33	GERMANIA	18	0,19	-0,14	-25,00
FILIPPINE	38	0,52	FILIPPINE	36	0,38	-0,14	-5,26
ARGENTINA	18	0,25	ARGENTINA	4	0,04	-0,21	-77,78
ITALIA	5072	69,76	ITALIA	5576	58,97	-10,79	9,94

Nella tabella sono riportati solo gli Stati più rappresentati; nell'ultima colonna, viene indicato l'incremento o il decremento percentuale del numero di domande. In questo caso si è avuto riguardo non alla nazionalità dei partecipanti, ma unicamente al loro paese di nascita. La comunità straniera più presente è quella marocchina (1.704 domande), segue quella rumena (609), più staccata quella egiziana con 242 presenze.

3. Assegnazione alloggi di e.r.p.s. (case popolari).

Nel corso dell'anno 2010 la Città ha complessivamente assegnato n. 530 alloggi di edilizia sociale a famiglie residenti in Torino inseriti nelle graduatorie degli aventi diritto che hanno presentato domanda di Bando Generale o di emergenza abitativa. Di queste n. 73 (pari al 14%) a favore di richiedenti extra Unione Europea (nel 2009 la percentuale era de 17%).

3.1 Grafico: Assegnazioni alloggi di e.r.p.s. anno 2010: *suddivisione U.E. / extra U.E.*

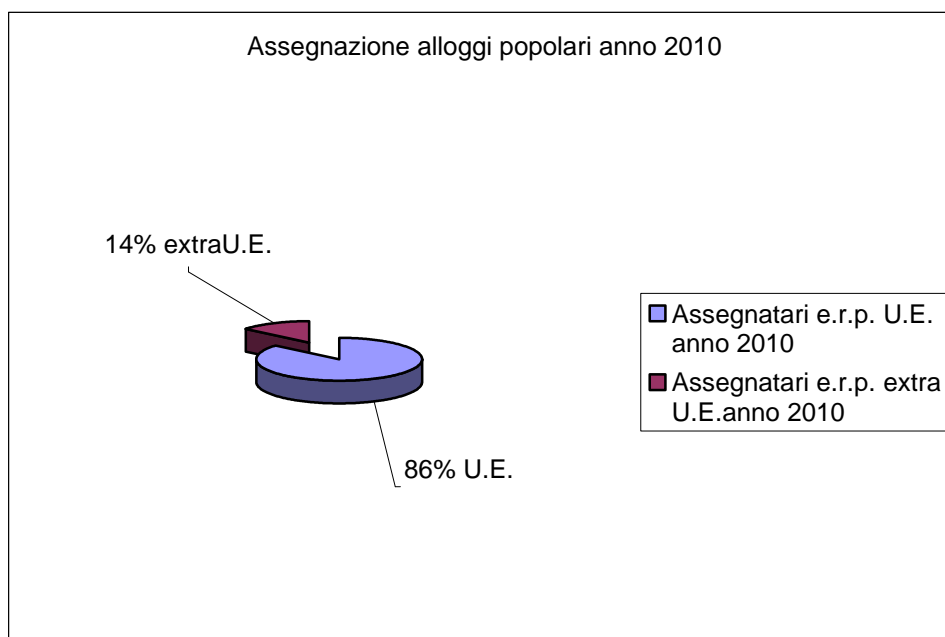


Tabella: Assegnazioni alloggi di e.r.p.s. anno 2010 a favore di cittadini extracomunitari: suddivisione per cittadinanza.

STATO	NUMERO ASSEGNAZIONI 2010
Albania	1
Camerun	1
Costa d'Avorio	1
Egitto	4
Ghana	1
Marocco	56
Nigeria	1
Perù	1
Senegal	1
Sri lanka	1
Tunisia	5

Totale assegnazioni a favore di cittadini extracomunitari: 73